



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_5_2015

2. Titolo del progetto

"La parola che conquista: corso di public speaking"

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Donata
Cognome	Sartori
Recapito telefonico	3484762629
Recapito e-mail	presidente@comunita.paganella.tn.it
Funzione	Presidente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comunità della Paganella

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Andalo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 15/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/11/2014	Data di fine 15/01/2015
Realizzazione	Data di inizio 15/04/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 15/01/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

AltRoPianO Spazio Giovani



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
<i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro (specificare) offrire nuovi mezzi e nuove consapevolezze di comunicazione

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Conoscere se stessi, le proprie emozioni e i propri strumenti comunicativi al fine di intrecciare relazioni significative e forme di comunicazione autentica, in un'apertura verso situazioni di dialogo multiculturale e multigenerazionale
2 Apprendere e conoscere in modo costruttivo e con processi di apprendimento collaborativo i propri talenti, le tecniche di comunicazione, l'uso della voce e del respiro al fine di sviluppare la propria personalità e acquisire consapevolezza riguardo ai propri fini, obiettivi, scopi e intenzioni nel comunicare
3 Valorizzare forme di collaborazione per stimolare la partecipazione attiva dei singoli in processi di formazione, educazione alla voce e al suo utilizzo nel parlare in pubblico, nel rivolgersi all'altro al fine di sviluppare e apprendere strumenti per evitare forme di pregiudizio, forme di fraintendimento al fine di rendere la comunicazione autentica e onesta.
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'idea di presentare un corso di public speaking è nata in seguito alla realizzazione del progetto "Divento imprenditore di me stesso" realizzato nel corso del Pog 2014. I partecipanti al percorso hanno manifestato l'esigenza di approfondire il tema della comunicazione, volto a migliorare la propria dizione e acquisire maggiore consapevolezza nell'uso della parola così da potersi esprimere e comunicare in maniera efficace a livello personale, lavorativo, nella relazione con il pubblico.

L'arte della parola spesso è stata relegata a coloro che sono professionisti di essa, ma il linguaggio è lo spettacolo migliore messo in scena dall'essere umano in ogni suo ambito di vita. La semplicità, l'umiltà, il vero senso del dire diventano elementi fondamentali anche nelle relazioni più intime (in famiglia, con il partner, con il gruppo di amici) per allargarsi ai secondi cerchi della vita sociale (il datore di lavoro, il collega,...) senza dimenticare la relazione con se stesso.

Il corso "La parola che conquista" nasce nell'unione di una pedagogia teatrale ad uno studio approfondito sulle tecniche di comunicazione, al fine di mettere in atto un confronto prima di tutto con se stessi e in secondo luogo con l'Altro e il mondo circostante. L'obiettivo è quello di offrire tutti gli strumenti necessari per costruire liberamente, coscientemente e organicamente il proprio modo di esprimersi, per offrire gli strumenti con cui ogni soggetto può allenarsi per mantenere vivo il proprio respiro, offrire trucchi, giochi, esercizi per creare delle esperienze concrete, autentiche e organiche di comunicazione.

A coordinare l'attività è Silvia Salvaterra, che ha studiato a Roma, laureandosi in Scienze della Comunicazione presso l'università Salesiana e diplomandosi da attrice presso il Centro Internazionale d'Arte Drammatica "La Cometa" e che ora sta completando il corso di Dottorato di ricerca in Teatro, che intende mettere a disposizione le sue competenze attraverso iniziative formative e l'allestimento di spettacoli con attori sia locali che provenienti da altre zone. Da poco ha fondato e coordina la Cooperativa Dolomiti's Small Theatre, una scuola di teatro e un centro di attività teatrali e produzione di spettacoli. Da quest'anno insegna dizione e fonetica presso il Portland – Nuovi orizzonti Teatrali di Trento.

La Cooperativa Dolomiti's Small Theatre nasce e si pone come un elemento costitutivo del network culturale Orizzonte Giovani di Tione di Trento, pur mantenendo la sua individualità in quanto ente. Essa si muove nel campo della mutualità e senza fini di speculazione privata ma ha piuttosto lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento alla divulgazione di attività culturali e artistiche nel campo del teatro. Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto ha una durata di 10 incontri ed è previsto un incontro settimanale di 3 ore. Guidati in un training che dai semplici e fondamentali esercizi di concentrazione, rilassamento, respirazione e vocalità giunge fino alla complessa costruzione e organizzazione del parlare. Attraverso un lavoro sull'articolazione e sull'espressione si mirerà all'acquisizione delle regole fondamentali della dizione e della fonetica, tipiche della lingua italiana, una lingua così ricca e articolata nei suoi fonemi, attraverso un percorso che si snoderà sia in teoria che in esercizi pratici, verifiche e lavori individuali.

Particolare attenzione sarà data alle regole riguardanti le vocali E ed O e le consonanti S e Z, fondamentali per una corretta pronuncia.

Parallelamente il lavoro svilupperà gli organi dell'articolazione (la mandibola, la lingua, le labbra, la postura del corpo,...) al fine di acquisire un maggior controllo del proprio parlare. Si lavorerà sulle tecniche dell'interpretazione e della capacità di modulazione del parlare (tono, volume, timbro, ritmo, colore della voce). Verrà prestata attenzione alle diversità che ogni singolo allievo porta con sé e alle sue specificità: con momenti di lavoro di gruppo alternati a momenti di lettura e lavori individuali, garantendo ad ogni singolo esercizi specifici atti a migliorare il proprio parlare. E' previsto un incontro con un esperto sulle tecniche della comunicazione al fine di offrire gli strumenti necessari alla costruzione di un discorso efficace, alla messa in scena di strategie comunicative per relazionarsi in modo autentico con il proprio uditorio. Infine verranno programmate due ore di lavoro individuale per ogni partecipante, riconoscendo le diversità che ogni soggetto porta con sé allo scopo di offrire un percorso individuale completo.

Ci accompagneranno in questo percorso testi della letteratura e del teatro italiano, ma anche articoli di giornale e testi scelti o scritti dai partecipanti stessi.

Nello specifico il programma del corso potrebbe delinearsi come segue:

1. CENNI DI FONETICA (siamo fatti così...)
2. DOVE NASCE LA VOCE (sperimentazione pratica delle casse di risonanza del corpo e lavoro di colour coding come training voce)
3. LE REGOLE DELLA DIZIONE (è-è, ò-o, s-z, raddoppiamenti, gn-gl,...)
4. RESPIRAZIONE; RILASSAMENTO; POSTURA CORRETTA; CORPO (poiché la parola è sempre legata ad un gesto, ad una postura, ad un corpo specifico)
5. ARTICOLAZIONE CON ESERCIZI SPECIFICI
6. COSTRUZIONE DI UN DISCORSO, PAROLE CHIAVE, ELEMENTI STRATEGICI, PERSUASIVI PER MANTENERE VIVA L'ATTENZIONE DELL'INTERLOCUTORE
7. LAVORI IN GRUPPO E INDIVIDUALI
8. CONCLUSIONE CON ACCENNI ALL' INTERPRETAZIONE DI UN TESTO (lavoro sul ritmo, il tono, il volume, il colore della voce, le pause, i silenzi, l'intensità...)

Verrà offerta ai partecipanti anche una bibliografia di base e specifica sul tema. Nello specifico verranno seguiti i testi di base:

- Padroni della Parola e Dizione e fonetica di Giorgio dal Piai
- Manuale di dizione, voce e respirazione di Corrado Veneziano
- Manuale professionale di dizione e pronuncia: come educare la voce parlata di Giancarlo Carboni
- Grammatica della recitazione: dizione, azione, interpretazione e lettura espressiva di Adriano Palombi
- La parola che conquista: manuale di pronuncia e dizione per i professionisti della parola di Anna Maria Romagnosi

I compensi si riferiscono alle lezioni della Dott.ssa Silvia Salvaterra, sono previste 30 ore per un compenso orario di 50 € (1500 € totali), 150 € consulente sulle tecniche di comunicazione e padronanza di sé, il nome del formatore è in via di definizione; lezioni individuali con la dott.ssa salvaterra € 1000.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Attraverso il percorso didattico sopra indicato si intende concretizzare la possibilità dei soggetti di conoscere i propri mezzi espressivi e di acquisire una sicurezza in sé stessi necessaria nei rapporti interpersonali e nella vita pubblica e professionale. Inoltre la possibilità di ricercare e poter comunicare le proprie emozioni in concomitanza con uno studio approfondito di tecniche e strumenti per avere maggior padronanza del proprio corpo, della propria voce e delle proprie capacità espressive.

Lo sviluppo, attraverso esercizi e improvvisazioni, attraverso lo studio e l'applicazione pratica personale, attraverso un confronto con i compagni e il mondo, sarà una via per immergersi in mondi e situazioni differenti dalle proprie e per aprire dialoghi con realtà ritenute spesso lontane eppur così vicine. Ciò permetterà un dialogo per superare pregiudizi e fraintendimenti, incomprensioni che spesso si insinuano nella società.

Lo studio di testi e regole offrirà una possibilità di arricchire il proprio patrimonio culturale con spunti di lettura e di approfondimento per il singolo. La visione di materiale video può essere ulteriore strumento di ricerca.

Il risultato finale sarà quello di verificare come l'applicazione di ciò che si è appreso avviene nell'interpretazione di testi, discorsi da presentare ad un pubblico, ad un Altro da sé e nella costruzione di un proprio discorso.

Il progetto mira a coinvolgere almeno due giovani per comune.

14.4 Abstract

Public speaking, mira ad approfondire il tema della comunicazione, migliorare la propria dizione e acquisire maggiore consapevolezza nell'uso della parola per esprimere e comunicare in maniera efficace a livello personale, lavorativo, nella relazione con il pubblico. L'intento è quello di acquisire regole fondamentali della dizione e della fonetica, tipiche della lingua italiana, attraverso un percorso che si snoderà sia in teoria che in esercitazioni pratiche.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 15

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Un questionario finale sul percorso effettuato e sui processi emotivi e cognitivi dei ragazzi

2 Momenti intermedi di valutazione di gruppo in cui ogni ragazzo può esprimere come si sente, come sta cambiando e come percepisce il lavoro

3 Una relazione finale della docente

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, dispense	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 50 forfait	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto 3 tariffa oraria 50 forfait	€ 150,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 100,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) km docente	€ 380,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €3330,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: €0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3330,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni e comunità	€ 1665,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1665,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3330,00	€ 1665,00	€ 0,00	€ 1665,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %